

AVVISO N. 3/2024

PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE, RIGUARDANTI ESCLUSIVAMENTE LE AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE AVENTI AD OGGETTO L'I.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2024.

MODELLO D

SCHEDA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1a.- Titolo

DONNE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE: COSTRUIRE IL FUTURO

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. *Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione*)

18 MESI

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività

2a - Obiettivi generali¹

[1] Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze

[2] Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

[3] Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

[4] Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti.

2b - Aree prioritarie di intervento²

[1] Promuovere la conoscenza dell'intelligenza artificiale per sviluppare conoscenze e competenze tra le giovani donne e ragazze che si affacciano al mondo del lavoro

[2] Promuovere la conoscenza dell'I.A. e delle nuove tecnologie per sviluppare conoscenze e competenze tra i giovani che si affacciano al mondo del lavoro

[3] Favorire un uso etico dell'I.A. e delle nuove tecnologie (es. social network, internet, messaggistica istantanea, videogiochi, ecc.) e relativa informazione sui rischi correlati

¹ Il presente Avviso è dedicato esclusivamente ai progetti riguardanti l'area di intervento prioritaria dell'I.A., a cui sono destinate le risorse della linea "B" di finanziamento come esplicitato al § 7, LINEE DI ATTIVITÀ DA FINANZIARE dell'atto di indirizzo. I progetti da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2024 devono concorrere a promuovere e sostenere la realizzazione di iniziative educative rivolte ai giovani e alle loro famiglie, capaci di sviluppare un uso etico, consapevole e critico dell'I.A. e delle nuove tecnologie, sia in termini di valorizzazione delle opportunità da queste offerte sia di prevenzione dei rischi che possono ostacolare il pieno sviluppo sano della persona umana.

² Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 3/2024.

[4] Sviluppo di azioni contro l'abuso dell'I.A. e Deepfake di cui potrebbero essere vittime le giovani donne e le ragazze

[5] Promozioni di iniziative educative rivolte ai giovani e alle loro famiglie, capaci di sviluppare un uso etico, consapevole e critico dell'I.A. e delle nuove tecnologie

[6] Sviluppo di azioni contro l'abuso dell'I.A. e deepfake di cui sono vittime i giovani.

2c- Linee di attività³

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

- Promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della Legge 6 giugno 2016, n. 106.

3 – Descrizione del progetto (Massimo due pagine)

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

Il progetto ha carattere nazionale e le previste attività, grazie all'ampio coinvolgimento della rete di associazioni che compongono la FISH, dei partner, degli Enti pubblici e privati con cui il partenariato collabora e dei volontari che sostengono le attività del partenariato, saranno realizzate nelle 20 regioni italiane e nelle province autonome di Trento e Bolzano. Il coinvolgimento dell'ampio territorio nazionale sarà reso possibile grazie alla presenza su tutto il territorio nazionale del partenariato e all'adozione delle metodologie e delle tecnologie digitali, oltre alla metodologia partecipativa (bottom up) che implica il coinvolgimento attivo dei beneficiari.

3.2. Idea a fondamento della proposta

L'idea centrale della proposta progettuale è quella di creare un ecosistema di supporto e formazione per giovani donne, mirato a facilitare il loro ingresso nel mercato del lavoro attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale (IA). Il progetto si propone di combinare percorsi formativi, contest e laboratori pratici per fornire competenze concrete e promuovere un ambiente di crescita e networking. L'obiettivo finale è quello di colmare il divario di genere nelle professioni legate all'IA e facilitare l'inserimento occupazionale in un mercato del lavoro in continua evoluzione.

2. Obiettivi del Progetto

- Formazione Tecnica: Fornire conoscenze fondamentali riguardanti l'IA, inclusi machine learning, data analysis e sviluppo di algoritmi.

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 3/2024.

- Competenze Trasversali: Sviluppare soft skills cruciali come problem solving, lavoro di squadra, creatività e comunicazione.
- Networking e Mentorship: Creare opportunità di networking con professionisti del settore e accesso a relazioni di mentorship.
- Promozione dell'Inclusione: Sensibilizzare le istituzioni e le aziende riguardo l'importanza della diversità di genere nella tecnologia.

3. Struttura del Progetto:

a. Corsi Online e In-Persona

- Corsi Online e In-Persona: Sviluppo di un curriculum educativo che copra le basi dell'intelligenza artificiale, i principali strumenti e tecnologie.
- Webinar e Workshop: Sessioni di approfondimento su argomenti specifici, tenute da esperti del settore.
- Certificazioni: Al termine dei corsi, fornire certificazioni riconosciute che attestino le competenze acquisite.

b. Contest e Competizioni

- Hackathon Femminista: Organizzazione di hackathon che sfidano le giovani donne a sviluppare soluzioni innovative basate sull'IA per problemi sociali o pratiche aziendali.
- Premi e Riconoscimenti: Incentivare la partecipazione attraverso premi per i progetti migliori.

c. Laboratori Pratici

- Progetti Hands-On: Creazione di laboratori dove le partecipanti possono lavorare su progetti concreti, applicando le competenze apprese.
- Collaborazioni con Aziende: Stabilire partnership con aziende per offrire esperienze di lavoro valide e accesso a progetti reali, garantendo così una continuità tra apprendimento e applicazione pratica.

4. Impatti Previsibili

- Incremento delle Competenze: Le giovani donne acquisiranno competenze tecniche e trasversali necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro.
- Aumento della Visibilità: Visibilità e riconoscimento per le partecipanti attraverso competizioni e premi, contribuendo a costruire un portafoglio professionale solido.
- Cambiamento Culturale: Promozione della diversità nel settore tecnologico, ispirando altre giovani donne e modificando le percezioni sociali riguardo il loro ruolo nelle tecnologie emergenti.

5. Monitoraggio e Valutazione

- Indicatori di Successo: Monitoraggio del numero di partecipanti, tassi di completamento dei corsi, successo nei contest, e inserimenti lavorativi dopo la partecipazione al progetto.
- Feedback: Raccolta di feedback dalle partecipanti per migliorare continuamente i contenuti formativi e le esperienze offerte.

Conclusione

Questa proposta progettuale si fonda sull'idea che l'educazione e l'inclusione nel campo dell'IA siano strumenti fondamentali per l'empowerment delle giovani donne in Italia. Creando percorsi formativi, contest e laboratori, il progetto non solo mira a fornire competenze specifiche ma anche a dare impulso a una cultura di supporto e crescita professionale che favorisca un equo accesso al mercato del lavoro.

3.3. Descrizione del contesto

1. Istruzione e Formazione

Negli ultimi anni, l'educazione STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) ha guadagnato attenzione anche in Italia. Tuttavia, le donne continuano a essere sottorappresentate in queste discipline. L'accesso a corsi universitari e di formazione professionale sull'intelligenza artificiale è fondamentale per

preparare le giovani donne a occupare ruoli significativi nel settore. Iniziative come bootcamp, corsi online e programmi di mentorship possono incentivare un maggiore coinvolgimento femminile.

2. Opportunità Professionali

Il mercato del lavoro italiano sta attraversando una trasformazione grazie all'adozione crescente dell'IA. Settori come il digitale, il marketing, la sanità e la manifattura stanno integrando tecnologie basate sull'intelligenza artificiale, creando nuove opportunità. È essenziale che le giovani donne siano preparate per queste professioni emergenti, poiché l'IA offre possibilità di crescita e carriera in ruoli come data scientist, analista di dati e sviluppatrice di soluzioni AI.

3. Barriere all'Accesso

Nonostante le crescenti opportunità, persistono diverse barriere. Tra queste:

- Stereotipi di genere: Le aspettative sociali possono dissuadere le giovani donne dall'intraprendere carriere tecniche o scientifiche.
- Mancanza di modelli di riferimento: La scarsità di figure femminili di successo nel settore tecnologico limita l'ispirazione e il supporto per le giovani.
- Disuguaglianze economiche e sociali: L'accesso all'istruzione di qualità e alle risorse tecnologiche può variare significativamente a seconda del contesto socio-economico.

4. Iniziative e Progetti di Inclusione

Numerose iniziative sia pubbliche che private cercano di colmare il divario di genere nel campo dell'IA in Italia. Organizzazioni non governative, fondazioni e università stanno promuovendo programmi di educazione, eventi di networking e hackathon specifici per le donne. Inoltre, molte aziende stanno implementando politiche di diversity e inclusion per favorire un ambiente di lavoro più equo.

5. Impatto dell'IA sul Mercato del Lavoro

L'intelligenza artificiale potrebbe anche impattare tutte le professioni, creando nuove posizioni ma anche eliminando alcune occupazioni. È vitale che le giovani donne siano preparate e formate non solo per i lavori presenti, ma anche per le professioni future che emergeranno con l'avanzare della tecnologia. La resilienza e l'adattamento saranno competenze chiave in questo contesto.

Per massimizzare l'uso dell'intelligenza artificiale da parte delle giovani donne in Italia è fondamentale investire in educazione, formazione e iniziative di supporto. Inoltre, è essenziale intervenire sulle barriere culturali e sociali che ostacolano l'accesso delle donne alle professioni STEM: solo così si potrà garantire una rappresentanza equa e sfruttare appieno il potenziale innovativo dell'IA nel mercato del lavoro.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

L'analisi delle esigenze e dei bisogni delle giovani donne che vogliono entrare nel campo dell'intelligenza artificiale e, più in generale, nel mercato del lavoro rivela diversi aspetti critici. Queste esigenze possono essere suddivise in categorie, tra cui formazione, supporto professionale, accesso alle risorse e cambiamento culturale.

1. Esigenze Formative:

- Competenze Tecniche: C'è un'urgente necessità di percorsi formativi che forniscano competenze pratiche e teoriche nel campo dell'IA, come programmazione, machine learning, analisi dei dati e gestione di progetti tecnologici.
- Competenze Trasversali: Le giovani donne necessitano di sviluppare soft skills, come problem solving, lavoro in team, capacità comunicativa e leadership, che sono essenziali per il successo professionale in ambienti tecnologici e lavorativi.

2. Supporto Professionale e Mentorship:

- Rete di Sostegno: Un forte bisogno è quello di creare reti di sostegno tra colleghe e professionisti del settore, per facilitare lo scambio di esperienze, consigli pratici e opportunità lavorative.
 - Mentorship: Le giovani donne chiedono programmi di mentorship che le accompagnino nella transizione dall'istruzione al lavoro, collegandole con professionisti esperti che possano offrire guida e consigli.
3. Accesso alle Risorse:
- Risorse Tecnologiche: È fondamentale garantire l'accesso a strumenti tecnologici, software specializzati e altre risorse necessarie per la formazione e lo sviluppo di competenze pratiche.
 - Opportunità Pratiche: Le ragazze necessitano di opportunità di stage e tirocini che offrano esperienza pratica in contesti lavorativi reali, per applicare ciò che hanno appreso e acquisire competenze professionali.
4. Cambiamento Culturale e Sensi di Appartenenza:
- Stereotipi di Genere: È fondamentale affrontare gli stereotipi di genere che possono ostacolare l'interesse delle giovani donne per le professioni tecnologiche. La promozione di modelli femminili di successo è necessaria per ispirare e incoraggiare.
 - Ambiente Inclusivo: C'è un'esigenza di creare un ambiente di lavoro e di apprendimento più inclusivo e accogliente, in cui le giovani donne possano sentirsi supportate e valorizzate.
5. Economicità e Sostenibilità:
- Corsi Accessibili: Molte giovani donne provengono da contesti socio-economici diversi e possono trovarsi in difficoltà nell'accesso a corsi costosi. È essenziale sviluppare iniziative di formazione gratuite o a basso costo.
- Le esigenze e i bisogni rilevati dalle giovani donne che desiderano intraprendere carriere nel campo dell'intelligenza artificiale e in generale nel mercato del lavoro sono molteplici e interconnessi. Affrontare queste necessità richiede un approccio integrato che combini formazione di qualità, supporto professionale, accesso a risorse e iniziative per il cambiamento culturale. Solo così sarà possibile favorire una reale inclusione delle donne nel settore tecnologico e garantire un futuro lavorativo equo e sostenibile.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto:

- al contesto territoriale
- alla tipologia dell'intervento
- alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

La metodologia proposta per il progetto di empowerment delle giovani donne attraverso la conoscenza sull'uso dell'intelligenza artificiale si fonda su approcci innovativi, sperimentali e di innovazione sociale. Di seguito sono presentati i dettagli in relazione ai tre punti richiesti.

A) Innovatività nella Metodologia

1. Contesto Nazionale e Tipologia di Intervento

- **Approccio Integrato:** La metodologia prevede un approccio integrato che combina formazione tecnica, soft skills e mentoring in un unico percorso, differente dai programmi tradizionali che spesso si concentrano solo su uno o due aspetti. Questo approccio olistico permette alle partecipanti di sviluppare competenze complete, pronte per il mercato del lavoro.
- **Utilizzo della Tecnologia:** L'uso di piattaforme digitali per la formazione, webinar e laboratori virtuali è un elemento innovativo rispetto al contesto nazionale. Attraverso l'implementazione di tecnologie come la realtà aumentata e i tool di collaborativo, le partecipanti possono apprendere in modo interattivo e coinvolgente.
- **Contest e Hackathon:** La realizzazione di hackathon specifici per le donne, orientati a risolvere questioni sociali utilizzando l'intelligenza artificiale, introduce un modello di intervento che promuove non solo l'apprendimento ma anche l'innovazione sociale, differente dai tradizionali eventi di networking e formazione.

2. Attività della Partnership

- ***Collaborazioni Strategiche:** La creazione di una rete di partnership tra università, aziende del settore tecnologico e organizzazioni non governative per sviluppare contenuti didattici e opportunità pratiche. Questa collaborazione garantisce che il progetto sia in linea con le richieste del mercato del lavoro.
- **Mentorship da Professionisti:** L'inclusione di figure professionali come mentori, provenienti da diversi settori, fornisce alle partecipanti non solo supporto formativo, ma anche networking e opportunità di contatto diretto con il mondo del lavoro.

B) Attività Pilota e Sperimentali

- **Progetti Sperimentali:** Il progetto prevede l'implementazione di moduli formativi e attività pratiche in contesti pilota, su piccola scala, per testare e valutare l'efficacia delle strategie di formazione. Questo approccio permette di apportare aggiustamenti e miglioramenti prima di un'implementazione più ampia.
- **Valutazione e Monitoraggio:** Attraverso strumenti di valutazione continua, le attività pilota saranno monitorate per raccogliere dati sull'efficacia della formazione e sull'impatto occupazionale delle partecipanti. Questi dati potranno servire per replicare il modello in altre aree territoriali con la necessaria adattabilità alle specificità locali.
- **Transferibilità dei Modelli:** Le metodologie e i modelli di intervento mappati durante le attività pilota saranno documentati e resi disponibili per altre regioni e contesti, favorendo la diffusione delle buone pratiche nel settore della formazione per l'IA.

C) Innovazione Sociale

- **Soddisfazione dei Bisogni Sociali:** Il progetto punta a soddisfare i bisogni formativi e occupazionali delle giovani donne in un settore in espansione, andando oltre le soluzioni tradizionali. Offrendo una formazione mirata all'IA, si risponde a una domanda crescente di professionisti in questo ambito, offrendo alle partecipanti un vantaggio competitivo.
- **Creazione di Nuove Relazioni:** Le attività di networking e mentorship favoriscono relazioni significative tra giovani donne e professionisti del settore, creando una comunità di supporto che si estende oltre il progetto stesso. La collaborazione tra enti pubblici, privati e ONG contribuirà a costruire un ecosistema favorevole per il futuro professionale delle partecipanti.
- **Accrescimento delle Opportunità:** Attraverso la promozione dell'inclusione e delle competenze femminili nel settore tecnologico, il progetto aiuta a costruire una società più giusta e equa, aumentando le possibilità di azione per le comunità locali. Inoltre, l'inclusione di modelli educativi innovativi stimola una cultura di apprendimento continuo e di innovazione sociale. La metodologia proposta per il progetto di empowerment delle giovani donne attraverso l'IA è caratterizzata da

un approccio integrato e innovativo, con attività pilota e sperimentali che saranno adattabili e trasferibili a diversi contesti. L'accento sull'innovazione sociale garantisce che le attività non solo soddisfino bisogni formativi e occupazionali, ma creino anche nuove relazioni e opportunità di interazione all'interno delle comunità, contribuendo a un futuro lavorativo più inclusivo e giusto.

4- Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

<i>Destinatari degli interventi (specificare)⁴</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>
<p>I destinatari principali degli interventi proposti nel progetto sono le giovani donne di età compresa tra 16 e 25 anni, con particolare attenzione a quelle che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono disoccupate o in cerca di una prima occupazione. - Hanno completato la formazione scolastica o universitaria in discipline non necessariamente STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), ma hanno interesse a sviluppare competenze nel campo dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali. - Provengono da contesti socioeconomici svantaggiati, che possono avere limitato l'accesso a opportunità educative e lavorative. - Sono già attive nel settore e desiderano ampliare le proprie competenze per guadagnare una posizione più competitiva nel mercato del lavoro. 	520	<p>Il progetto si propone di coinvolgere 520 giovani donne nel corso della sua implementazione. Questo numero è basato su analisi preliminari del bacino di potenziali partecipanti in diverse regionali italiane, tenendo conto delle risorse disponibili e della struttura prevista per i percorsi formativi. La selezione degli interessati avverrà attraverso le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campagne di Sensibilizzazione: Saranno condotte campagne di sensibilizzazione attraverso social media, webinar informativi e eventi locali per promuovere il progetto e attrarre potenziali partecipanti. L'obiettivo è informare e coinvolgere le giovani donne interessate, specialmente in contesti sociali e territoriali specifici. - Collaborazione con Enti Locali e Università: Il progetto collaborerà con università, centri di formazione professionale, associazioni giovanili e organizzazioni non governative (ONG) che lavorano con giovani donne. Queste collaborazioni faciliteranno la diffusione delle informazioni sul progetto e aiuteranno a identificare e raggiungere le potenziali partecipanti. - Selezione attraverso Candidature: Le giovani donne interessate potranno candidarsi per partecipare al progetto attraverso un modulo online, in cui dovranno fornire informazioni relative al proprio background educativo, professionale e ai motivi di interesse verso il progetto. Una commissione di valutazione esaminerà le candidature per assicurarsi che i partecipanti abbiano una motivazione genuina e che rientrino nei criteri del progetto. - Interviste e Colloqui: Per una selezione più dettagliata, potranno essere condotte interviste individuali con le candidate, al fine di comprendere meglio le loro esperienze, le loro aspirazioni e i bisogni formativi. - Focus Group: Saranno organizzati focus group per raccogliere feedback e suggerimenti da

⁴ Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorare la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

		parte delle giovani donne sui temi specifici di formazione e supporto professionale necessarie, facilitando una co-creazione del percorso formativo.
<p>1. Competenze Acquisite: Al termine del progetto, si prevede che almeno il 70% delle partecipanti completerà con successo i corsi e i laboratori previsti, acquisendo competenze tecniche e trasversali che consentano loro di affrontare il mercato del lavoro con maggiore sicurezza.</p> <p>2. Integrazione nel Mercato del Lavoro: Si prevede che, entro sei mesi dalla conclusione del progetto, almeno il 50% delle partecipanti troverà un impiego nelle aree di competenza acquisite durante il percorso formativo.</p> <p>3. Creazione di Reti: Si attende che il progetto favorisca la creazione di nuove reti di supporto tra partecipanti e professionisti del settore, aumentando le opportunità di mentoring e networking e contribuendo alla costruzione di una community di donne nel campo dell'IA.</p> <p>4. Feedback Positivo: Si prevede un alto livello di soddisfazione delle partecipanti, con un feedback generale che evidenzia l'importanza delle competenze acquisite e l'impatto del progetto sulla loro carriera e sviluppo personale.</p> <p>La metodologia di individuazione dei destinatari, insieme a un attento monitoraggio dei risultati attesi, garantirà l'efficacia del progetto nell'affrontare le specifiche esigenze delle giovani donne nel campo dell'intelligenza artificiale e nel migliorare il loro accesso al mercato del lavoro.</p>		

5 – Attività (Massimo quattro pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

Cod. 01: Coordinamento e gestione Progetto. Inizio mese 1 fine mese 18- La supervisione generale del progetto sarà tenuta dal Responsabile e Coordinatore di Progetto – in organico al capofila di progetto e con lunga esperienza di coordinamento di progetti complessi – che coordinerà tutte le attività del progetto grazie a organismi specializzati, in grado di permettere il perfetto funzionamento, garantendo il raggiungimento degli obiettivi ed il rispetto dei vincoli in maniera armonica. Nello specifico verranno attivati: a) Un Comitato di Coordinamento (CdC), composto dai coordinatori dei partner, che supervisionerà l'intero progetto sovrintendendo le varie azioni dal punto di vista tecnico. Il CdC produrrà, nel primo mese di progetto, un Piano Esecutivo che detterà ancor più dettagliatamente tempi, modalità e ruoli e che sarà la base per la creazione del Piano di Monitoraggio. Questo sarà l'organismo in cui verranno definite tempistiche e strategie a lungo e medio termine di tutte le attività. Dopo il Kick off meeting ad inizio progetto, il CdC si riunirà una volta al mese (6 riunioni di coordinamento di persona, le altre online), per seguire l'andamento di progetto e per verificare l'aderenza delle attività al Piano Esecutivo; b) Un Comitato di monitoraggio - presieduto dal Responsabile monitoraggio tecnico - che sarà responsabile della funzione di monitoraggio e valutazione dei processi e delle attività; c) Un Coordinamento Finanziario presieduto dal Responsabile Amministrativo che si occuperà di redigere i report di avanzamento finanziario di progetto, controllare l'andamento della spesa dei partner e quello generale del progetto col sostegno dei responsabili finanziari di ciascun partner. Per dare il maggior supporto possibile ai partner con maggiori difficoltà oggettive in questo ambito, è previsto l'affiancamento di un assistente al Responsabile Finanziario, che si occuperà specificatamente di coadiuvare i partner nei loro adempimenti con particolare riguardo agli acquisti e loro rendicontazione; d) Un Gruppo della Comunicazione che, sotto la guida del Responsabile della Comunicazione, coordinerà le attività di comunicazione a livello nazionale e locale. Il Responsabile e Coordinatore del Progetto gestirà i rapporti con i partner e con gli enti che collaborano al progetto, e le reti di relazioni all'interno del gruppo di lavoro ed all'esterno con i rappresentanti degli stakeholder. Obiettivo: Gestire ottimizzando risorse ed ottimizzando i tempi, in maniera efficiente ed efficace in relazione ai risultati previsti ed ai destinatari del progetto. Risultato: 1 Comitato di Coordinamento (CdC), 1 Comitato di Monitoraggio, 1 Coordinamento Finanziario, 1 Gruppo della Comunicazione, 1 Gruppo di Coordinamento. 1 kick off meeting, 17 riunioni del CdC, Report finanziari di andamento della spesa, Report riunioni consistente in un elenco riportante date, luogo, partecipanti e oggetto delle stesse, 1 Piano Esecutivo delle attività, 1 Piano di Monitoraggio. Partner coinvolti: Tutti

Cod. 2: Ricerca ed Analisi. Inizio Mese 3 fine mese 5. Identificazione dei bisogni, raccogliere dati su quali competenze e conoscenze siano più rilevanti per il target. Mappatura delle risorse locali: creare una mappa delle organizzazioni e degli attori nel campo dell'IA, e dell'inclusione lavorativa. Partner coinvolti: FISH, AISM, ANFFAS, UILDM Direzione Nazionale

Cod. 3: Campagna di Sensibilizzazione e Reclutamento

Inizio mese 4 fine mese 5 - Contenuti: Creazione di materiali promozionali (brochure, video, post sui social media) per informare le giovani donne relative al progetto. Organizzazione di eventi informativi e webinar.

- Ambito Territoriale: Nazionale, con eventi locali in città con alta concentrazione di potenziali partecipanti.

- Collegamento con Obiettivi: Promuovere l'inclusione di giovani donne nel settore dell'IA e accrescere la partecipazione al progetto. Partner coinvolti: Tutti

Cod. 4: Programmazione formativa. Inizio mese 5 fine mese 17. - Workshop e seminari: organizzare eventi formativi su: fondamenti dell'I.A.; - Etica ed impatti sociali dell'I.A.; - Strumenti e linguaggi di programmazione per l'I.A. (esempio Python, TensorFlow); - Corsi online e tutorial accessibili; Creare piattaforme di apprendimento online con contenuti accessibili, strutturati per diversi livelli di conoscenza. Sviluppo e realizzazione di corsi di formazione in Intelligenza artificiale, programmazione, machine learning e data science. L'insegnamento sarà sia online che in presenza.

- Ambito Territoriale: Tutte le regioni Italiane e le provincie autonome di Trento e Bolzano con particolare attenzione a zone meno servite dal punto di vista educativo. - Collegamento con Obiettivi: Offrire competenze tecniche specifiche per aumentare l'occupabilità delle giovani donne nel mercato del lavoro. Partner coinvolti: Tutti

Cod. 5: Sviluppo di competenze pratiche. Inizio mese 8 fine mese 17. - Laboratori pratici: realizzare progetti hands-on dove le partecipanti possono applicare ciò hanno appreso. - Hackathon inclusivi: organizzare eventi di coding e sviluppo di soluzioni I.A. che affronti problemi reali, stimolando la creatività e l'innovazione. - Creazione di laboratori hands-on dove le partecipanti possano applicare le competenze acquisite. Attività pratiche su progetti reali e simulazioni aziendali. - Ambito Territoriale: Sedi delle aziende partner che prestano supporto nella formazione. - Collegamento con Obiettivi: Favorire l'applicazione pratica delle conoscenze e fornire esperienza lavorativa concreta. Partner coinvolti: Tutti

Cod. 6: Mentorship e networking. Inizio mese 14 fine mese 17. Programma di mentorship: Abbinare mentor del settore a giovani donne e ragazze per offrire orientamento e supporto all'inserimento lavorativo grazie all'uso dell'I.A. - Eventi di networking: Creare occasioni per incontrare professionisti/esperti del settore, facilitando opportunità di stage e inserimento lavorativo. - Abbinamento delle partecipanti con professionisti e leader del settore per supporto e orientamento nella carriera. Incontri regolari e sessioni di mentoring one-to-one. - Ambito Territoriale: Nazionale, con anche eventi regionali o locali per incontri diretti.

- Collegamento con Obiettivi: Creare reti di supporto e favorire il networking tra partecipanti e professionisti del settore. Partner coinvolti: Tutti

Cod. 7: Collaborazioni con le aziende. Inizio mese 12 fine mese 17. Collaborazioni con le aziende: promuovere alleanze con aziende tecnologiche per garantire opportunità concrete di inserimento lavorativo e stage. - Formazione per le aziende: Offrire workshop su come creare ambienti inclusivi e valorizzare la diversità del team. Partner coinvolti: Tutti

Cod. 8: Comunicazione. Inizio mese 1 fine mese 18 Comunicazione, promozione e diffusione ad opera del capofila e dei partner verranno usati tutti i canali possibili, a partire da quelli online, quali siti istituzionali delle associazioni partner e degli istituti coinvolti e tutti i social media e anche coinvolgendo canali offline. L'azione di comunicazione ha la finalità principale di divulgare le informazioni all'esterno al fine di dare pubblicità all'iniziativa per diffondere la cultura di base che sottende alla filosofia degli enti partner e degli enti/associazioni che collaborano. Nella realizzazione del progetto le attività di comunicazione rivestiranno una funzione decisamente importante necessaria a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti. In particolare, le attività di comunicazione saranno tese principalmente a: 1. Informare e coinvolgere il main target e gli stakeholder. Questo tipo di comunicazione servirà a far conoscere ai destinatari e alle loro famiglie il progetto, illustrare gli obiettivi che si propone di raggiungere e le attività che verranno. L'attività informativa sarà rivolta alla comunità locale, alle istituzioni. Per agevolare questo tipo di comunicazione saranno prodotti appositi materiali informativi e promozionali quali ad esempio brochure, depliant, locandine, gadget, etc. La strategia di engagement dei destinatari verrà effettuata anche attraverso un approccio peer to peer che a loro volta potranno "contaminare" anche altre persone con disabilità e loro familiari, nonché i referenti associativi e dei servizi che rappresentano un elemento essenziale per la buona riuscita dell'iniziativa; 2. Per favorire tra il grande pubblico la conoscenza della finalità e dei contenuti del progetto nonché dei risultati conseguiti, verrà svolta un'intensa e continuativa attività di comunicazione e disseminazione su due livelli: uno nazionale istituzionale di progetto ed uno locale per pubblicizzare le finalità, le attività e gli obiettivi. Si terrà infatti una conferenza nazionale di apertura in presenza, con collegamenti alle aree territoriali coinvolte le quali, comunque, sono invitate a realizzare micro eventi di apertura almeno a livello regionale. Per questo l'iniziativa prevede un'intensa e continuativa attività di ufficio stampa indirizzata a giornali e riviste periodiche, emittenti televisive, radio e i new media. L'attività di ufficio stampa prevede lo svolgimento di una conferenza stampa iniziale a livello nazionale e di eventi locali disseminati a livello locale e l'invio periodico di comunicati stampa a livello nazionale (15), regionale e territoriale; 3. Diffondere i risultati concreti

ottenuti dal progetto e far conoscere il modello adottato per favorirne la replicabilità. A questo proposito negli ultimi mesi del progetto si terranno una Campagna itinerante per la promozione della Rete Sociale (4 eventi in 4 piazze su scala nazionale) ed una conferenza nazionale finale di progetto finalizzata a far conoscere l'impatto generato dall'iniziativa, le buone pratiche e le lesson learnt, grazie anche alla realizzazione di un video di circa 10 minuti sugli esiti del progetto che sarà disseminato anche su siti e sociale di partner e collaboratori. Nel corso del progetto alcune delle iniziative formative e dei laboratori attivati potranno essere poi pubblicizzati, comunicati e 'condivisi' con la comunità locale tramite eventi ad hoc sul territorio (es. caffè informativi, micro conferenze, presentazioni) organizzate e gestite dai destinatari stessi per mostrare ad un pubblico più ampio quanto imparato e creato. L'attività formativa beneficerà anche della creazione di una piattaforma online dedicata al progetto, a cui si accederà dal sito internet della Federazione per il download di tutta la documentazione, a vantaggio di un clima cooperativo, per rendere efficace il lavoro e facilitare le relazioni e la comunicazione tra i soggetti coinvolti nel progetto. Tutta la comunicazione verrà guidata dal Responsabile della Comunicazione, che organizzerà e dirigerà tutte le iniziative in linea con gli obiettivi progettuali, seguendo le attività degli uffici stampa (nazionale e locale), del sito internet, dei social media nazionali (1), della grafica, delle pubblicazioni. Sarà a capo del Gruppo di Comunicazione e strutturerà, nei primi due mesi di progetto, un Piano della comunicazione in cui saranno definite: -l'immagine grafica coordinata di progetto declinata su tutti i materiali, - la strategia di comunicazione con gli strumenti e le tempistiche per dare visibilità alle attività progettuali e diffondere sui vari territori i risultati raggiunti attraverso i comunicatori locali; -la target audience, le forme di disseminazione per i diversi contenuti ed i diversi fruitori, ed assicurare la sensibilizzazione ed il coinvolgimento partecipativo nei confronti dei diversi stakeholders e target group coinvolti nel progetto. Il piano definirà i messaggi chiave da comunicare, i destinatari, i canali e le metodologie da utilizzare. Il logo con relativo pay off sarà ideato per conferire al progetto un'identità visiva memorabile. Obiettivo: Comunicare e promuovere le attività e i risultati del progetto. Risultato: n° 1 Gruppo di Comunicazione nazionale, n° 2 conferenze nazionali, n° 6 (min) eventi di apertura locali, n. 1 Campagna Itinerante (4 eventi in 4 piazze), n° 15 (min) comunicati stampa, logo progetto, n° 1 pagina social nazionale, n° 2000 gadget, n° 1000 locandine sostegno al Progetto, n° 50.000 volantini, 3 rassegne stampa semestrali, 1 piattaforma documentale per la formazione; 1 video finale. **Partner coinvolti:** Tutti

Cod. 09: Campagna itinerante per la promozione della Rete Sociale. Inizio mese 16 fine mese 18 Promozione di una maggiore consapevolezza e comprensione delle esigenze e delle potenzialità delle persone con disabilità nella società attraverso campagna di sensibilizzazione itinerante. È importante coinvolgere la comunità locale nella sensibilizzazione sulla vita indipendente delle persone con disabilità e questi eventi contribuiscono a creare una cultura dell'inclusione e a combattere gli stereotipi e le discriminazioni. Nell'ambito delle attività di Comunicazione saranno organizzati per questo scopo almeno 4 seminari/eventi in 4 piazze sul territorio nazionale. Obiettivo: Sensibilizzazione dell'opinione pubblica e diffusione su scala nazionale del progetto e dei risultati delle attività svolte. Risultato: raggiungere almeno 5000 persone nel totale delle tappe. **Partner coinvolti:** tutti.

Cod. 10: Monitoraggio, Valutazione finale del progetto e Valutazione d'Impatto. Inizio mese 1 fine mese 18 L'attività di monitoraggio e valutazione sarà presieduta dal Responsabile di Monitoraggio Tecnico, una figura in organico al capofila con esperienza di monitoraggio di progetti complessi. Insieme al Comitato di Monitoraggio, sarà responsabile della funzione di monitoraggio e valutazione dei processi e degli interventi. Il comitato di Monitoraggio (CdM) sarà composto inoltre dai referenti tecnici e tematici di ciascun partner con la collaborazione dei referenti locali per avere un quadro quanto più completo possibile. Ad inizio progetto, strutturerà un Piano di Monitoraggio tecnico che userà come base il piano esecutivo delle attività strutturato dal Comitato di Coordinamento, inserendovi indici ed indicatori da valutare. Con una comunicazione mensile richiederà i dati ai referenti tecnici e tematici al fine di redigere le relazioni intermedia e finale semestralmente e un report grazie al quale potranno essere portate, durante i Comitati di Monitoraggio, le evidenze di monitoraggio e valutazione per le successive azioni correttive e/o di miglioramento, se necessarie. Per tutte le attività di formazione, verranno disegnati, somministrati e raccolti questionari di feedback e valutazione ai beneficiari da parte dei coordinatori delle attività allo scopo di rilevare l'impatto del percorso formativo e progettuale rispetto alla rilevazione iniziale. Inoltre, in itinere e alla fine del progetto saranno somministrati questionari a tutte le risorse umane collaboranti al progetto per individuare i punti di forza e di debolezza delle attività di progetto. Obiettivo: Monitorare e valutare le azioni ed attività nonché risultati e l'impatto di progetto. Risultati: n° 4

riunioni di Comitato Monitoraggio, 1 Piano di Monitoraggio, 2 relazioni di monitoraggio (intermedia e finale), 2 rilevazioni di valutazione (alle risorse umane del progetto e ai beneficiari). Questionari e indagini rivolti a beneficiari e collaboratori/risorse umane/ **Partner coinvolti:** tutti.

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	Mesi (colorare le celle Interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1 Cod. 01: Coordinamento e gestione Progetto	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
2 Cod. 02: Ricerca ed Analisi.			■	■	■													
3 Cod. 03: Campagna di Sensibilizzazione e Reclutamento				■	■													
3 Cod. 04: Programmazione formativa.					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
4 Cod. 05: Sviluppo di competenze pratiche.								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
5 Cod. 06: Mentorship e networking.													■	■	■	■	■	■
6 Cod. 07: Collaborazioni con le aziende.												■	■	■	■	■	■	■
7 Cod. 08: Comunicazione.	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
8 Cod. 09: Campagna itinerante per la promozione della Rete Sociale																■	■	■
9 Cod. 10: Monitoraggio, Valutazione finale del progetto e Valutazione d'Impatto.	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁵	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale ⁶	Forma contrattuale ⁷	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	1	cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	FISH	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	2.000,00
1	1	"B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione",	FISH	A	COLLABORATORE ESTERNO	10.000,00
2	1	"B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione",	AISM	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	5.000,00
3	1	"B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione",	ANFFAS	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	5.000,00
4	1	"B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione",	FISH	A	COLLABORATORE ESTERNO	8.500,00
5	1	"B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione",	AVI UMBRIA	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	5.000,00
8	1	"B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione",	UILDM DIREZIONE NAZIONALE	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	15000,00
9	1	"B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione",	UILDM SEZIONE MAZARA DEL VALLO	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	5.000,00
1	1	cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	FISH	A	COLLABORATORE ESTERNO	51.500,00
2	1	cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento"	AISM	A	DIPENDENTE	3.500,00

⁵ Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

⁶ Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente

⁷ "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

		<i>e monitoraggio di progetto</i>			TEMPO INDETERMINATO	
3	1	<i>cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"</i>	ANFFAS	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	3.500,00
4	1	<i>cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"</i>	LEDHA	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	3.500,00
5	1	<i>cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"</i>	AVI UMBRIA	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	3.500,00
6	1	<i>cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"</i>	FISH CALABRIA	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	3.500,00
7	1	<i>cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"</i>	ASBI	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	3.500,00
8	1	<i>cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"</i>	UILDM DIREZIONE NAZIONALE	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	8.000,00
9	1	<i>cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"</i>	UILDM SEZIONE MAZARA DEL VALLO	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	3.500,00
10	1	<i>cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"</i>	FAIP	A	COLLABORATORE ESTERNO	3.500,00
11	1	<i>cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"</i>	AAAAAAA		COLLABORATORE ESTERNO	3.500,00
1	6	<i>cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali - es. docenti, tutor, esperti"</i>	FISH	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	220.500,00
2	1	<i>cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali - es. docenti, tutor, esperti"</i>	AISM	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	9.000,00
3	1	<i>cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali - es. docenti,</i>	ANFFAS	A	DIPENDENTE	9.000,00

		tutor, esperti".			TEMPO INDETERMINATO	
4	1	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali - es. docenti, tutor, esperti".	LEDHA	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	9.000,00
5	1	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali - es. docenti, tutor, esperti".	AVI UMBRIA	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	9.000,00
6	1	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali - es. docenti, tutor, esperti".	FISH CALABRIA	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	9.000,00
7	1	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali - es. docenti, tutor, esperti".	ASBI	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	9.000,00
8	4	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali - es. docenti, tutor, esperti".	UILDM DIREZIONE NAZIONALE	A	DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	35.000,00
9	1	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali - es. docenti, tutor, esperti".	UILDM SEZIONE MAZARA DEL VALLO		DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	18.000,00
10	1	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali - es. docenti, tutor, esperti".	FAIP		COLLABORATORE ESTERNO	9.000,00
11	1	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali - es. docenti, tutor, esperti".	AAAAAAA		COLLABORATORE ESTERNO	9.000,00

7b. Volontari*Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto*

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁸	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	50	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".	FISH	0
2	50	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".	AISM	0
3	50	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".	ANFFAS	0
4	30	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".	LEDHA	0
5	30	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".	AVI UMBRIA	0
6	20	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".	FISH CALABRIA	0
7	20	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".	ASBI	0
8	50	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".	UILDM DIREZIONE NAZIONALE	0
9	40	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".	UILDM SEZIONE MAZARA DEL VALLO	0
10	20	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".	FAIP	0
11	10	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".	AAAAAAA	0

⁸ **Attività svolta**": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell'Avviso.

	Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1	ANIS REGIONE PUGLIA	Supporto all'implementazione delle attività progettuali attraverso l'offerta di informazioni e la divulgazione sui propri canali informativi.
2	ATLANTIS 27	Supporto all'implementazione delle attività progettuali attraverso l'offerta di informazioni e la divulgazione sui propri canali informativi.
3	ELIA IMPRESA SOCIALE	Supporto all'implementazione delle attività progettuali attraverso l'offerta di informazioni e la divulgazione sui propri canali informativi.
4	FONDAZIONE TERZJUS	Supporto all'implementazione delle attività progettuali attraverso l'offerta di informazioni e la divulgazione sui propri canali informativi.
5	FONDAZIONE MESSINA	Supporto all'implementazione delle attività progettuali attraverso l'offerta di informazioni e la divulgazione sui propri canali informativi.
6	FISH FVG	Supporto all'implementazione delle attività progettuali attraverso l'offerta di informazioni e la divulgazione sui propri canali informativi.
7		
8		
9		
10		

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 3/2024.

La progettazione della presente proposta progettuale è stata affidata ad un soggetto delegato terzo individuato al termine di un'attenta e rigida valutazione di curriculum aziendali ricevuti presso la sede del capofila. Nello specifico è stata richiesta una comprovata esperienza in progettazione, assistenza ed esecuzione di azione progettuali in ambito di programmi europei, nazionali e regionali rivolti al sociale. È stato selezionato il curriculum aziendale della società INFINITY WORLD CONSULTING S.H.P.K. in quanto ha dimostrato di avere una maturata esperienza in progettazione ed esecuzione attività progettuali a valere su fondi europei in relazione al programma MED, in progettazione Nazionale a valere, Avviso 2/2018 e avviso 2/2020, AVVISO 2/2023, Avviso 3/2022 quale progettista dell'ente FISH e UILDM Sezione Mazara del Vallo e altri programmi nazionali ed europei. L'attività Formativa verrà affidata all'Ente di formazione Futura opera ormai da anni nel settore della formazione, sviluppando e/o potenziando conoscenze e competenze nelle risorse umane preposte alla frequenza degli interventi e mirando all'obiettivo finale dell'inserimento delle stesse nel mondo del lavoro. Le professionalità sviluppate risultano in linea con le esigenze del sistema produttivo locale e delle evoluzioni di mercato, in materia di domanda e offerta di lavoro. Futura si è fatta apprezzare per professionalità e affidabilità in ogni campo considerato oggetto di studio, sia per la formazione finalizzata a progetti per l'occupabilità, che per la collaborazione con il territorio più in generale. La competenza e l'impiego da parte dell'intero staff di docenti e accademici, di formatori e di professionisti altamente qualificati sono i requisiti che fanno di Futura un ente all'avanguardia nel settore dei servizi e della formazione in particolare. In campo formativo è ben presto diventata leader in grado di presentare continuamente proposte innovative e rispondenti alle richieste del mercato del lavoro. Le sedi dell'ente sono dotate delle più moderne tecnologie multimediali e di videoconferenza, dei più confortevoli servizi logistici in grado di creare un ambiente il più adeguato possibile all'apprendimento. L'attività svolta dall'ente Futura garantisce, tramite una costante informazione e interventi concreti, un utile supporto ai processi occupazionali presenti sul territorio e finalizzati all'incontro tra domanda e offerta. Le iniziative che ogni anno vedono coinvolti un numero sempre crescente di formanti hanno, infatti, come fine ultimo la creazione di figure professionali operanti all'interno di una rete di servizi che, dapprima tramite attività di stage e poi attraverso reali forme di collaborazione lavorativa, hanno avuto una eco nel panorama delle possibilità occupazionali locali. Inoltre, operando a stretto contatto con il mondo del lavoro, in particolare con P.M.I., cooperative, aziende private e strutture pubbliche, l'ente Futura totalizza una percentuale di avviamento al lavoro alquanto soddisfacente.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Esame del percorso di formazione, informazione e supporto per valutare la rispondenza agli obiettivi del progetto e constatare eventuali criticità al fine del loro superamento.	In itinere e alla fine del progetto il responsabile del monitoraggio e valutazione somministrerà un questionario strutturato ad hoc e rivolto a tutto il personale coinvolto nelle attività progettuali (consulenti, esperti, responsabili, docenti ecc.) sulla valutazione delle conoscenze, competenze e abilità acquisite dai beneficiari.	Incontri di gruppo, Interviste alle risorse umane impiegate nel progetto, riunioni di comitato.
Valutazione degli effetti sui partecipanti per stabilire il livello di consapevolezza, resilienza e di empowerment verso il cambiamento raggiunto.	All'inizio e alla fine del percorso progettuale sarà somministrato ai beneficiari un questionario per confrontare quanto dichiarato dal partecipante in relazione al livello di stress e di soddisfazione con quanto dichiarato alla fine del percorso. Il questionario di valutazione prenderà in esame anche gli eventuali benefici operati dalle informazioni ricevute circa i servizi territoriali di supporto. Ad ogni partecipante sarà richiesto rispondere su quali contatti ha avuto e con quali risultati.	Interviste/Questionari di inizio e fine percorso ai beneficiari
Valutare le attività formative	Valutazione formazione (obiettivi, contenuti e tempi della formazione; il clima d'aula, le dinamiche del gruppo; eventuali criticità emerse).	Questionari di efficacia somministrati ai beneficiari del progetto al termine delle attività formative.

11. Attività di comunicazione*(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)*

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
Realizzazione e pubblicazione di una brochure e di una locandina	Sito web della FISH e delle Associazioni partners. Pagine social (Facebook, Instagram, YouTube ecc.).	Diffusione capillare delle informazioni che riguardano il progetto.	Numero di visualizzazioni della pagina che riguarda il progetto. Numero di "like" ricevuti. n° 15 (min) comunicati stampa, logo progetto, n° 1 pagina social nazionale, n° 2000 gadget, n° 1000 locandine sostegno al Progetto, n° 50.000 volantini, 3 rassegne stampa semestrali.
Realizzazione logo progetto	Siti web degli Enti partner, collaboratori di tutta la rete Fish. Social media (Facebook, Twitter, Instagram, etc.) testate giornalistiche online e carta stampata	Il logo rafforzerà l'identità del progetto e la sua riconoscibilità pertanto verrà utilizzato su tutti i materiali	Presenza del logo in tutti i deliverable, gli output e gli eventi del progetto.
Creazione di una piattaforma online dedicata al progetto	Piattaforma online a cui si accederà dal sito internet della Federazione per il download di tutta la documentazione	Creazione di un clima cooperativo, per rendere efficace il lavoro e facilitare le relazioni e la comunicazione tra i soggetti coinvolti nel progetto.	Numero di persone che lo utilizzano.
Conferenza stampa iniziale di progetto e 6 eventi locali da realizzarsi in: Sicilia, Umbria, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Sardegna e Lombardia di presentazione del progetto.	Siti web degli Enti partner, collaboratori e di tutta la rete Fish, mass media, social media (Facebook, Twitter, Instagram, etc.)	Coinvolgimento di circa 800 partecipanti e visibilità e promozione del progetto	Numero partecipanti.
Campagna Itinerante per la promozione della rete sociale: 4 eventi in 4 piazze nazionali (Roma, Bari, Milano, Trento)	Siti web degli Enti partner, collaboratori e di tutta la rete Fish, mass media, social media (Facebook, Twitter,	Coinvolgimento di circa 5000 partecipanti a piazza e visibilità e promozione del progetto.	Presenza del logo in tutti i deliverable, numero di presenti agli eventi del

	Instagram, etc.)		progetto
Campagna di informazione e promozione del progetto	Testate giornalistiche online e su carta stampata, Tv, radio, canali social media	Coinvolgimento di almeno 5 giornali online e 5 su carta stampata, 1 Tv, 1radio.	Raccolta articoli e servizi giornalistici.

Roma, il 24 marzo '25

Il Presidente
Vincenzo Falabella

Falabella
Vincenzo
24.03.2025
10:42:40
GMT+01:00

